



Prot. n. 148/SN/CSA
Del 13 aprile 2022

CSA Regioni Autonomie Locali

Aderente CISAL
SEGRETERIA NAZIONALE

Via Goito, 17 – 00185- Roma

Tel 06.490036

P.e.: coordinamento.csa@csaral.it – Pec: nazionale@pec.csaral.it

<http://www.csaral.it>

A tutte le Strutture CSA

Oggetto: Resoconto riunione del 12 aprile per il rinnovo CCNL Funzioni Locali

Nell'incontro di ieri sono state riesaminate alcune questioni sulle quali avevamo richiesto delle integrazioni e modifiche, che sono state quasi interamente accolte.

Prima di entrare nel merito, però, vorrei dare evidenza al fatto che, mentre le altre OO.SS. sembra che non abbiano alcuna fretta di arrivare alla firma del Contratto, per quanto mi riguarda – e l'ho ribadito con forza anche in questa riunione – la trattativa deve essere velocizzata, in quanto stiamo trattando di un CCNL già scaduto e questo ci imporrebbe di ripartire subito coi lavori sul Contratto 2022/2024.

Pertanto, ho espresso l'auspicio che sin dalla prossima riunione, in programma la prossima settimana, si cominci finalmente a parlare di declaratorie, profili professionali e tabelle economiche. In replica, il Presidente Naddeo ha fatto presente che si è ancora in attesa che il Comitato di Settore faccia luce sull'erogazione delle risorse previste dalla Legge di Bilancio (0,55% del monte salari 2018 per i nuovi ordinamenti professionali e lo 0,22% sull'incremento del fondo), fondamentali per determinare la base economica su cui far leva per affrontare concretamente gli argomenti di cui sopra.

Chiaramente, ciò determina una fase di stallo che se da un lato non deve allarmarci più del dovuto – in quanto ritengo che il Governo dovrà tener fede agli impegni assunti – dall'altro ci mantiene nell'incertezza su quelli che sono i temi più forti di questo nuovo Contratto, ritenendo che la "rivoluzione" della Pubblica Amministrazione voluta dal Ministro Brunetta, e che noi abbiamo condiviso, debba partire proprio dal colmare tutte quelle lacune che ci portiamo dietro dai contratti precedenti, che riguardano per l'appunto la valorizzazione del personale, il superamento del vecchio sistema di classificazione, il riconoscimento delle specificità professionali e l'aggiornamento di tutti i profili.

Tornando alle proposte di modifica di cui parlavo in apertura, abbiamo accolto positivamente le integrazioni fatte sulle materie di Confronto, tra cui la verifica delle facoltà di implementazione del Fondo risorse decentrate (prima stralciata e poi reinserita) e i criteri generali per l'individuazione dei processi e delle attività di lavoro in modalità agile e da remoto.

Nella CCI è stata accolta la nostra richiesta di reinserire i punti concernenti: la definizione delle procedure per le progressioni economiche, l'incremento delle risorse destinate alla corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato, le modalità per l'attuazione della riduzione dell'orario di cui all'art.22 CCNL 1999.

Per quanto riguarda le Progressioni tra le aree, è stata recepita la nostra istanza di integrare il criterio della valutazione positiva del dipendente negli ultimi tre anni con le ultime tre valutazioni disponibili nel caso in cui non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa dell'assenza dal servizio.

In linea con le nostre aspettative sono anche gli aggiornamenti sull'istituto del Welfare integrativo, col superamento del vincolo esclusivo dell'utilizzo delle disponibilità già previste, consentendo di attingere alle risorse del Fondo. Sarebbe però necessaria una norma che imponga agli Enti di attingere dai propri bilanci.

Infine, abbiamo rinnovato la richiesta di risolvere la questione ancora pendente del turno festivo infrasettimanale.

Cordiali saluti.

Il Segretario Generale
Francesco Garofalo

